



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Novara, <data del protocollo>

Alla Provincia di Biella
Servizio rifiuti, valutazione dell'impatto
ambientale, energia qualità dell'aria, acque
reflue risorse idriche
pec:
protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

e p.c.

Al Comune di Cossato
Pec:

Class 34.43.01/279.2

Risposta alla Nota 13032 del 18.06.21
ns prot. n. 8008 del 21.06.21

Oggetto: COSSATO (BI)

Ampliamento ed introduzione di alcune modifiche all'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazione di cui all'allegato C lettera R5 della Parte IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con quantità trattata superiore a 10 t/g - procedura di V.I.A. fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A

Richiedente: ditta B.F. srl

Parere vincolante (Art. 146 D.lgs. 42/2004 s.m.i.)

RICHIESTA CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Con riferimento alla richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettere c) e g) del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Esaminato lo Studio Preliminare Ambientale allegato all'istanza disponibile sul sito web della Provincia di Biella alla pagina: "<https://www.provincia.biella.it/aree-tematiche/ambiente/valutazione-di-impatto-ambientale/ampliamento-impianto-di-recupero-di>" dal quale si evince che l'intervento prevede un aumento della quantità annua movimentata di materiale prodotto da scavo, un aumento delle capacità massime di stoccaggio rifiuti, l'installazione di un impianto di betonaggio e l'ampliamento dei locali prefabbricati; considerato che per tali nuovi previsioni è previsto un ingente ampliamento delle aree di impianto con espansione verso nord su terreni a destinazione agricola, verso sud in fascia tutelata per la presenza del torrente Cervo e verso est in area tutelata sia per la presenza del torrente Cervo che dell'area boscata;

Considerato che sono stati recentemente rilasciati Permesso di Costruire e Autorizzazione Paesaggistica per il riempimento/ripristino morfologico dei terreni, attualmente boscati, posti ad Est dell'impianto mediante l'impiego di terre e rocce da scavo derivanti dall'attività di recupero condotta in sito oppure da Piani di Utilizzo specifici; ritenuto pertanto che si debba tener conto dell'effetto cumulativo che i due interventi modificatori di vasta area avrebbero nel tempo;

Considerata altresì la vicinanza con gli impianti di depurazione della Cordar S.p.a.;

Questa Soprintendenza, al fine di potersi esprimere sulla necessità o meno di sottoporre il progetto alla successiva fase di Valutazione V.I.A. **chiede al proponente di fornire i seguenti elementi di giudizio:**

- Un approfondimento sulla interazione del presente intervento con quello già autorizzato citato in premessa e sugli impatti ambientali cumulativi;



- Vengano esplicitate le tempistiche di espansione dell'impianto, anche rispetto agli interventi già autorizzati, il peridio di esercizio previsto, l'eventuale gestione in lotti e quali ripristini ambientali sono previsti a fine vita impianto;
- Ampia documentazione fotografica che inquadri in modo esaustivo l'area d'intervento nel paesaggio circostante (immagini all'interno del sito verso l'esterno e viceversa), includendo viste a più ampio raggio da punti significativi quali la strada provinciale 232 (Panoramica Zegna), via Giovanni Amendola, il torrente Cervo e il torrente Strona; nonché da punti di osservazione di interesse culturale posti all'intorno dai quali potrebbe essere inficiata la visuale panoramica (es. castello di Castellengo);
- Planimetria che chiarisca meglio le aree di espansione riportare a pag. 27, nella quale siano individuate le attività previste, le destinazioni e le modifiche morfologiche – topografiche riferite alle varie zone; ciò al fine di comprendere la fisionomia dell'area post intervento.

Questa Soprintendenza **chiede di trasmettere con urgenza** quanto sopra elencato per consentire l'esame dell'istanza e la formulazione del parere di competenza.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Marina Brustio

*Vista la nota 22564 del 2/07/2021
della DG ABAP
considerati i motivi di
indifferibilità e urgenza*

per IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Arch. Antonella Ranaldi

arch. Chiara Galvan
*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate*